



AREE DI TUTELA PAESISTICA INDIVIDUATE PER DECRETO MINISTERIALE AI SENSI DELL'ART.136 DEL D.LGS. 42/2004 E S.M.I.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Cava de' Tirreni
Decreto Ministeriale del 12 giugno 1967

AREE DI TUTELA PAESISTICA INDIVIDUATE PER LEGGE AI SENSI DELL'ART.142 DEL D. LGS. 42/2004 E S.M.I.

c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde a piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;

Regio Decreto del 7 maggio 1899
 Vallone Cavajolo e Curatura (focce o sbocco: Solofrana)
 Dalla sbocca a Km 1,000 a monte della confluenza col Rio Gargareto
 Vallone Bonea (focce o sbocco: Tirreno)
 Dalla foce all'ultimo opificio in ciascuno dei due rami di origine
 Vallone Tolomeo Saratolo inf. #32 (foce o sbocco: Bonea)
 Dalla sbocca a Km 1,000 a monte S. Arcangelo
 Vallone Caffaro (foce o sbocco: Tolomeo)
 Dalla sbocca al suo ultimo opificio
 Decreto Ministeriale del 4 giugno 1968
 Pozzo Pisciccoli (foce o sbocco: Località Pisciccoli di Cava de' Tirreni)
 Pozzo e relativa falda freatica
 Pozzo Stazza (foce o sbocco: Località Stazza via Vitale Cava de' Tirreni)
 Pozzo e relativa falda freatica
 Falda S. Lucia (foce o sbocco: Galleria FF.SS. in località S. Lucia di Cava de' Tirreni)
 Falda freatica

f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;

g) i territori coperti da foreste o da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del D.Lgs. 18 maggio 2001, n. 227;

h) zone gravate da usi civici;

m) le zone di interesse archeologico:
 Zone sottoposte a vincolo archeologico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42

- 1 Rinvenimento di un ponte-canale di un acquedotto romano della prima età imperiale denominato "Fonte del Davalo"
Decreto Ministeriale di vincolo - 27.06.1981
- 2 Vasto complesso di Villa Romana con pertinenze che la tradizione locale ritiene appartenente alla "gens Metella" (periodo di uso dal I secolo a.C. all'età imperiale romana inoltrata). Rinvenimento di un muro di pietre e frammenti laterizi uniti da malta cementizia frammita a puntici grigio-verdi riferibili all'eruzione vulcanica del 77 d.C. e di due pilastri di forma quadrangolare. Altre evidenze archeologiche: vasca di forma rettangolare, due importanti setti murari doto sviluppo verticale di circa 5 m., resti di due strutture riconducibili a sistemi di adduzione idrica. Decreti Ministeriali di vincolo:
- 21.09.1981
- 10.04.1985
- 03.08.1985
- 25.10.1989
- n. 275 del 22.03.2004
- n. 153 del 06.09.2005
- n. 444 del 24.02.2009
- 3 Rinvenimento di due tombe a cassa di laterizi, con copertura di tegoloni a cappuccino e tre deposizioni di infanti in grosse anfore grezze di tipo tardo romano. Rinvenimento di una piccola ciotola monoansata di terra cotta grezza in frammenti
Decreto Ministeriale di vincolo - n.204 del 28.12.2007
- 4 Rinvenimento di reperti riferibili soprattutto all'età romana tra cui una base funeraria e una statua acclata di foglia. Rinvenimento di resti di una villa rustica con annessa fornace per la cottura di laterizi e materiali ceramici.
Decreto Ministeriale di vincolo - n.84 del 31.05.2006
- 5 Rinvenimento di reperti riferibili soprattutto all'età romana, in particolare una base funeraria e una statua di foglia. Nelle particelle in oggetto affiorano una serie di ambienti delimitati da strutture murarie in blocchetti di calcare e tufo grigio, con tracce di coccopesto e abbondante materiale ceramico
Decreto Ministeriale di vincolo - n.110 del 04.07.2006
- 6 Rinvenimento di una villa rustica di epoca romana, di estensione piuttosto consistente, con muri realizzati in "opus incertum" intercalati da grossi blocchi di tufo grigio e disposti su più terrazze
Decreto Ministeriale di vincolo - n.215 del 06.02.2008
- 7 Rinvenimento di reperti riconducibili agli insediamenti di varia natura (ville rustiche o a carattere produttiva) all'ungo il percorso dell'antica "Via Topala". Si tratta di un battuto costituito da materiale litaceo di origine vulcanica di colore grigio scuro. Negli strati al di sopra del battuto è stato rinvenuto materiale ceramico tardo-antico, medievale e postmedievale.
Decreto Ministeriale di vincolo - n.2054 del 06.04.2014

La disposizione di cui al comma 1, lettere a), b), c), d), e), g), h), i), m) dell'art. 142 del d.lgs.42/04, non si applica alle aree che alla data del 6 settembre 1983:
 a) erano delimitate negli strumenti urbanistici, ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, come zone territoriali omogenee A o B;
 b) erano delimitate negli strumenti urbanistici ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, come zone territoriali omogenee diverse dalle zone A e B limitatamente alle parti di esse ricomprese in piani pluriennali di attuazione, o condizionale che le relative previsioni siano state concretamente realizzate;
 c) nei comuni approvati nei strumenti, ricadevano nei centri edificati perimetati ai sensi dell'articolo 18 della legge 22 ottobre 1971, n. 865.

BENI STORICO-ARCHITETTONICI

Beni storico-architettonici accertati ex art. 10 comma 3 e art. 13 D.Lgs 42/04

- a1 - Palazzo Gagliardi
- a2 - Villa Pipiolo
- a3 - Villa Di Mauro (Villa Rosa)
- a4 - Palazzo Di Donato
- a5 - Villa D'Addasio
- a6 - Chiesa di San Nicola di Bari a Dupino
- a7 - Palazzo Genoino
- a8 - immobile di proprietà comunale Corso Umberto I, n. 313
- a9 - Palazzo Iselle (sec. XVII) Corso Umberto I, n.122
- a10 - Villa Giordano poi Villa Ricciardi oggi "La Nostra Famiglia"
- a11 - Casa in via Della Chiesa 20 frazione Corpo di Cava
- a12 - Palazzo Buonanno
- a13 - Palazzo Corso Umberto I, n. 227
- a14 - Palazzo del XVII sec. Corso Umberto I, n.32
- a15 - Palazzo da Falco-Gagliardi-Genoino- Guarantà - Corso Umberto I, n.144
- a16 - Palazzo del XVIII sec. Via Basilica, n.4
- a17 - Basilica di Santa Maria dell'Olimo - Vincolo di rispetto (art.21) legge 1089/39
- a18 - Mura del Villaggio Corpo di Cava
- a19 - Ex Monastero di San Giovanni
- a20 - Palazzo sec. XV Strada Com. Della Corte
- a21 - Palazzo D'Arco-Fraz. Arcara
- a22 - Palazzo Pipiolo - ex Stendardo
- a23 - Ex Manifattura Tabacchi (Complesso S. M. del Rifugio) - Viale Cispì
- a24 - Palazzo Galise
- a25 - Abbazia Territoriale Santissima Trinità (Bardia di Cava)
- a26 - Chiesa dell'Immacolata
- a27 - Convento e Chiesa Palladiana "Villa Maria Luisa Formosa"
- a28 - Ex Conservatorio di Santa Maria del Rifugio
- a29 - Fondazione Salsano onlus
- a30 - Immobile di proprietà comunale Corso Umberto I, n. 307, 309, 311

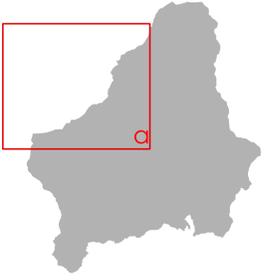
Architettura civile

- Portale Corso Umberto I, n.287
- Portale del XVIII sec. Corso Umberto I, n.140
- Portale Corso Umberto I, n.337
- Portale Corso Umberto I, n.293
- Portale del XVIII sec. (palazzo Stendardo - nord-ovest) Corso Umberto I n.86

Vincolo idrogeologico art. 1 R.D. 30 dicembre 1923, n.3267

Siti della Rete Natura 2000: ZSC IT 8030008 Dorsale dei Monti Lattari

Aree di Sviluppo Industriale



Proiezione: UTM Fuso: 33
 Datum: WGS84 - Unità: metri
 Base cartografica:
 Cartografia Istituto Geografico Militare

Città di Cava de' Tirreni
 Sindaco
 arch. Vincenzo Servizi
 Assessore al Governo del Territorio
 arch. Giovanni Minelli

PUC
 Piano Urbanistico Comunale

Cava de' Tirreni

PROPOSTA DEFINITIVA

Responsabile del procedimento
 Ing. Giorgio Accorini

Dirigente Settore Governo del Territorio
 arch. Luigi Calosci (progettista capo/progetto)

Gruppo di progettazione
 arch. Alberto Agliardi
 arch. Anello De Stefano
 arch. Vincenzo Fioce
 arch. Gerardo Russo
 arch. Giovanni Genaro Salsano
 arch. Valentina Talarico

Hanno inoltre collaborato:
 geom. Alessandro Simone Grassi
 arch. Roberto Vaglio

Supporto amministrativo
 ing. arch. Giuseppina Ciraco
 arch. Assessorato Marina
 per. ing. Maurizio Maugelet

Coordinamento scientifico
 prof. arch. Carlo Giuseppe
 con arch. Cinzia Panseri

Studio geologico
 dott. geol. Arvidi Di Giuseppe

Studio agronomico
 dott. agr. Mirella Murelli

Piano di zonizzazione acustica
 GELISA, ing. geom. Giovanni La Francesca

scala 1:5.000
A2.1a